

PORTALE NAZIONALE MULTILINGUE DELL'OFFERTA CULTURALE, TURISTICA E PRODUTTIVA

Il Patrimonio culturale Italiano rappresenta il più grande patrimonio Mondiale: obiettivo del **progetto PORTALE NAZIONALE MULTILINGUE DELL'OFFERTA CULTURALE, TURISTICA E PRODUTTIVA** è di promuovere la conoscenza e la fruibilità di questo patrimonio per il maggior numero possibile di persone in Italia e nel Mondo.

Il turismo, il patrimonio storico-artistico, le produzioni made in Italy possono essere grandemente valorizzati attraverso una produzione integrata con opportune tecnologie digitali e multilingue.

Il PORTALE NAZIONALE MULTILINGUE DELL'OFFERTA CULTURALE, TURISTICA E PRODUTTIVA sviluppa l'impegno intrapreso dal Governo con i finanziamenti attribuiti dal Comitato dei Ministri per la società dell'informazione e integra i risultati di molteplici azioni già attivate tanto in ambito europeo quanto in sede nazionale dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e da altri soggetti (Amministrazioni centrali e locali, Università, Istituti di ricerca, professionalità specifiche, soggetti privati ecc.).

Il **progetto europeo MINERVA**, che è coordinato dal Ministero italiano per i Beni e le Attività Culturali e riunisce i ministeri della cultura dei 15 paesi membri, fornirà al portale la comune piattaforma europea di standard per l'accessibilità, l'interoperabilità ed il multilinguismo per l'accesso integrato al patrimonio culturale digitale europeo.

Il **consenso politico** intorno al progetto del Portale è assicurato dall'accordo di cooperazione fra i Ministeri per l'Innovazione e le tecnologie, per i Beni e le Attività Culturali, degli Affari Esteri, delle Attività Produttive e dell'Istruzione, Università e Ricerca Scientifica, cui si aggiungeranno i Ministeri per l'Ambiente e la Tutela del Territorio e per le Politiche Agricole e Forestali, che, attraverso un Comitato Interministeriale, garantiranno la qualità delle informazioni e l'applicazione degli standard.

Le **Amministrazioni regionali, comunali e provinciali** svolgeranno un ruolo complementare altrettanto fondamentale. Si lavorerà in stretto raccordo sia con la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, con il Coordinamento delle Regioni per il settore Cultura e nell'ambito degli Accordi di programma quadro Stato-Regioni in materia di beni ed attività culturali; la gestione del progetto avverrà in collaborazione con gli enti locali attraverso bandi di cofinanziamento a fronte dell'impegno, da parte dell'Ente, di prendere in carico la gestione delle realizzazioni, in particolare l'aggiornamento dei dati e la loro costante accessibilità.

Il Portale si propone di essere uno strumento utile tanto agli operatori del turismo che ai professionisti del settore educativo-formativo e dell'intrattenimento, favorendo uno sviluppo economico sostenibile e l'attrazione di risorse finanziarie del settore privato nel campo dell'arte e della cultura.

La scelta del settore **turismo** è di enorme rilievo economico per l'Italia e per l'Europa tutta. Indagini condotte sul turismo culturale dimostrano come questa tipologia di turista spenda di più e si trattenga più a lungo rispetto al turista medio. Accanto al turismo culturale è inoltre apparso in anni recenti il segmento del turismo eno-gastronomico, che condivide con il turismo culturale ampia parte del pubblico di visitatori.

Per poter fronteggiare concorrenti internazionali sempre più agguerriti, occorre che l'industria del turismo europea sviluppi un'offerta diversificata, incrementi i servizi correlati e migliori l'efficienza della catena dell'offerta turistica. Le tecnologie dell'informazione offrono enormi potenzialità non ancora messe a frutto, tanto per l'offerta di informazione, che favorisce, fra l'altro, l'incanalamento dei flussi turistici verso mete prima meno frequentate, che per le transazioni commerciali. Internet sta infatti diventando la forma più semplice, efficace e a buon mercato per fornire informazioni a centinaia di milioni di utenti in tutto il mondo; l'infrastruttura del Portale si presterà allo sviluppo di servizi di *e-commerce*, garantendo la sicurezza necessaria per le transazioni.

Il progetto si presenta ad alta occupazione nei settori catalogazione e digitalizzazione dei beni e delle attività culturali, censimento e repertori di contenuti culturali, ricerca scientifica e tecnologica, servizi per il turismo, produzione di hardware, telecomunicazioni, sviluppo di software, sviluppo e manutenzione di siti web.

Il portale si configura come un insieme modulare di progetti.

I primi progetti da cofinanziare sono:

1. Progetti pilota locali che prevedono l'integrazione dell'offerta turistico culturale e delle produzioni made in Italy
2. Inserire il patrimonio già digitalizzato, adattandolo agli standard definiti
3. Collegare al portale tutti i siti già realizzati adattandoli agli standard definiti
4. Favorire la digitalizzazione di prodotti editoriali già realizzati con contenuti utili alla promozione turistico culturale.
5. Favorire la creazione di nuovi siti web di qualità nel mondo della cultura, dello spettacolo e delle attività produttive con l'obiettivo di fare business turistico culturale

Le **nuove realizzazioni** avverranno inizialmente su specifici ambiti di intervento.

Tra le realizzazioni previste si intende:

- sviluppare la rete dei musei italiani;
- collegare in rete i siti archeologici;
- creare percorsi virtuali dei grandi siti archeologici e dell'ambiente antico;
- realizzare itinerari culturali di epoca antica e medievale nel Meridione;
- allestire postazioni multimediali in rete per l'informazione e la formazione, accessibili in termini di facilità di uso e ergonomia per le principali tipologie di disabilità fisiche;
- progettare percorsi virtuali sulla storia della popolazione e del territorio, a partire dalle fonti demografiche;
- mettere in rete prodotti multimediali che documentino restauri sperimentali e altre operazioni di alto valore scientifico, per il trasferimento delle buone pratiche e la realizzazione di pacchetti didattici;
- individuare percorsi enogastronomici e delle produzioni tipiche.

Il Portale darà inoltre **accesso e visibilità** ai vari progetti di accesso on-line al patrimonio culturale formulati da soggetti pubblici e privati ed emergenti su piccola scala territoriale; conciliando l'esigenza di una impostazione unitaria, di carattere nazionale, con la ricchezza derivante da differenziate linee di promozione di carattere locale, l'integrazione dei servizi on-line già presenti nel settore del turismo con i servizi del Portale consentirà l'accesso integrato a un ampio e variegato insieme di informazioni e documentazione riguardanti archivi, biblioteche, musei, siti archeologici, monumenti etc., e insieme gli strumenti per la pianificazione del soggiorno.

Grande attenzione sarà riservata all'accessibilità per i **disabili** in tutte le fasi di sviluppo del progetto.

Verranno realizzati **prodotti multimediali** di documentazione di operazioni di alto valore scientifico per il trasferimento di buone pratiche dalle realtà maggiori e/o maggiormente sviluppate alle minori e/o sottoutilizzate e la realizzazione di pacchetti didattici e l'edizione di prodotti multimediali per la didattica e l'intrattenimento.

Una ricaduta non secondaria del progetto sarà la **promozione** su scala globale del patrimonio culturale italiano e di beni, servizi e prodotti nazionali, con il duplice vantaggio di una conquistata visibilità e valorizzazione dei piccoli centri e delle piccole istituzioni culturali e di una migliore salvaguardia del patrimonio diffuso.

Con la messa a regime del Portale, prevista per la fine del 2005, **l'utente**, sia esso turista, utente generico o esperto, potrà collegarsi al Portale, scegliere un tema culturale, approfondire gli aspetti di interesse, impostare i parametri relativi alle proprie preferenze, scegliere e prenotare trasporti, alloggi, visite guidate, ingressi etc., crearsi guide turistiche personalizzate secondo le proprie esigenze.